



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
DELIBERAZIONE N. 10 in data 18.05.2018 Soggetta invio capogruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - Seduta PUBBLICA

OGGETTO: RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017: APPROVAZIONE

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **DICIOTTO** del mese di maggio alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VILLANI GUGLIELMO	Presente	CHIODINI MARCO	Presente
MALVEZZI VITTORIO ETTORE	Presente	CHIODINI WILLIE	Assente
TRIVELLA ROBERTO	Presente	POSLA SIMONA	Presente
MARCONI STEFANO	Presente	PUSTERLA CATERINA	Presente
INVERNIZZI PIETRO	Presente		
BOTTA ATTILIO	Presente		
TEMPORITI MARTINA	Presente		

Totale presenti: **10**

Totale assenti: **1**

Assiste il Segretario Comunale, **DOTT. PEPE PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **VILLANI GUGLIELMO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Consiglio Comunale apre alle ore 21.05 Consiglieri presenti 10.

Il Segretario Comunale rammenta ai presenti di valutare l'eventuale sussistenza degli obblighi di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in relazione ai punti iscritti all'odierno ordine del giorno.

IL SINDACO

introduce il punto all'ordine del giorno e passa la parola all'Ass. Invernizzi.

L'Ass. Invernizzi dichiara che si tratta di esaminare il bilancio consuntivo relativo al nostro quarto esercizio; dichiara la soddisfazione della maggioranza: è stato svolto un lavoro in continuità con gli esercizi precedenti, ispirato da oculatezza e razionalità. Afferma che, nel rispetto delle linee programmatiche e delle priorità individuate, sono stati garantiti i servizi di cui disponiamo; dichiara che il nostro bilancio si compone di entrate ed uscite: le entrate sono principalmente tributi ed oneri di urbanizzazione: con i primi si sostengono le spese correnti, con gli oneri gli investimenti. Dichiara che in questi anni, e anche nel 2017, nonostante il lavoro frenetico da parte degli uffici, si è assistito ad una diminuzione delle entrate correnti, circa il 5% in meno rispetto al 2016: questo fenomeno ha comportato la necessità di cercare di liberare risorse, non con modalità "spot", ma in modo strutturale, e grazie a questi risparmi abbiamo comunque garantito i servizi. Rammenta che, per esempio, siamo riusciti a risparmiare € 77.000,00 sui mutui, € 15.000,00 sulla bolletta della luce grazie allo specifico investimento sugli impianti di pubblica illuminazione, € 21.000,00 per la convenzione del campo sportivo: si tratta di circa € 100.000,00 di risparmio che sul nostro bilancio è una cifra davvero importante. Afferma che in un Comune piccolo come il nostro, non si possono fare grandi previsioni per quanto riguarda le entrate di oneri: nonostante questo, nel 2017 è arrivato un importo inferiore ad € 100.000,00 e impegnando anche l'avanzo siamo riusciti a realizzare € 30.000,00 di manutenzioni stradali, € 17.000,00 per le potature; abbiamo concluso l'intervento sul cimitero, svolto spese anche minimali ma imprescindibili, come la sostituzione delle persiane del Palazzo Cagnola, cambiato la lavastoviglie della mensa, sistemato il tetto della palestra; abbiamo sostenuto la seconda rata del progetto Traccia Azzurra; rammenta che, per quanto riguarda il Cimitero, abbiamo già pagato il progetto del secondo lotto. Dichiara che anche nel 2017 sono stati realizzati interventi concernenti la videosorveglianza per un importo complessivo di € 50.000,00, di cui € 40.000,00 ottenuti grazie ad un finanziamento regionale, implementando ulteriormente il servizio e acquistando un server dedicato. Afferma che abbiamo effettuato delle manutenzioni presso il Palazzo Cagnola perché oramai avevamo la coda di persone che lamentavano di avere infiltrazioni d'acqua in casa. Dichiara che si è anche provveduto a spostare il tendone dal campo sportivo al Parco Cereda. Analizza le varie missioni, precisando che sono state già affrontate le tematiche relative ad ordine e sicurezza, per quanto concerne le modifiche alla convenzione con il Comune di Abbiategrasso; per quanto riguarda il diritto allo studio, abbiamo una scuola di eccellenza che vogliamo mantenere tale: abbiamo fatto uno sforzo per mantenerne inalterata la qualità, assicurando l'acquisto di computers e video-proiettori, svolgendo corsi con la Polizia locale; per quanto riguarda la cultura, dichiara che abbiamo fatto uno sforzo per rendere più accoglienti i locali della biblioteca anche grazie al lavoro del volontariato; per quanto riguarda il turismo, nonostante il generale contenimento delle spesa, l'attività è tesa a portare turisti sul territorio: oltre al noto accordo col Consorzio, abbiamo attivato iniziative con la Pro Loco per realizzare le preziose giornate in Paese ed in campagna; per quanto riguarda la pulizia del Paese, abbiamo realizzato corsi per il conseguimento del patentino dei proprietari dei cani; rammenta che il Comune di Ozero ha partecipato alla realizzazione, in collaborazione con la Pro Loco di Abbiategrasso, di un video specifico che mostra le principali bellezze locali; rammenta la realizzazione della pavimentazione propedeutica allo spostamento del tendone presso il Parco Cereda -e che la cosa ha manifestato la sua utilità in occasione dell'intensa pioggia che è intervenuta nel giorno dell'anniversario della Pro

Loco- e il montaggio del telo per le proiezioni; nel campo del sociale, ricorda l'accordo con il Comune di Motta per i minori e il buon successo della ginnastica dolce.

Il Cons. Posla dichiara che non si hanno particolari osservazioni da fare, se non relative ad alcuni scostamenti rispetto alle previsioni, probabilmente frutto di entrate previste che non si sono realizzate; chiede se il fenomeno comporterà modifiche rispetto agli interventi ipotizzati.

L'Ass. Invernizzi dichiara che nel predisporre il bilancio si fanno delle previsioni anche per cercare di essere pronti laddove le entrate si realizzassero: ovviamente, se non si realizzano le entrate, i relativi interventi di spesa non partono.

Il Cons. Posla dichiara che in relazione al Titolo I delle spese correnti, esiste una posta relativa agli Organi istituzionali e avete già spiegato che si tratta degli arretrati delle indennità a favore degli Amministratori: il provvedimento sarà stato formalizzato con un atto che però non ci risulta, anche perché gli atti non ci arrivano nella loro sequenza cronologica.

L'Ass. Invernizzi dichiara che certamente esiste un provvedimento e che aveva a suo tempo personalmente rilevato il suddetto fenomeno relativo alla trasmissione degli atti; certamente la posta individuata riguarda il recupero degli emolumenti dovuti agli amministratori con un arretrato di tre anni: faremo avere l'atto in questione.

Il Cons. Posla ribadisce che gli atti arrivano non in sequenza, quindi è possibile che non si abbia ancora il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- a) n. 08 del 29/03/2017 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del DUP 2017-2019;
- b) n. 09 del 29.04.2017 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- a) n. 52 del 13.04.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 – parte contabile, assegnando le dotazioni finanziarie ai Responsabili;
- b) n. 135 del 18.12.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017, assegnando gli obiettivi di gestione e le risorse ai Responsabili;

VISTI:

- 1) il D. Lgs. n.118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/8/2014 con il quale sono stati definiti i principi contabili e l'insieme delle nuove regole in materia di armonizzazione per fare dialogare i sistemi contabili delle P.A. e renderli omogenei, confrontabili, aggregabili, oltre a consentire di utilizzare solo le entrate effettivamente disponibili ed in particolare l'art. 11 sulle disposizioni in materia di formazione dei bilanci;
- 2) l'allegato 10 al D.lgs. 118/2011 che definisce gli schemi formali ed il contenuto obbligatorio dei documenti che compongono il rendiconto e delle allegate tabelle dei parametri;
- 3) il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il Testo Unico dei Enti Locali, coordinato con il D. Lgs. n.126 del 10/8/2014 ed in particolare gli artt. dal 227 al 232 che disciplinano le modalità di redazione del rendiconto della gestione;
- 4) la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2015, n. 302 (Legge di stabilità 2016) e le leggi finanziarie emanate negli esercizi precedenti;

- 5) il D.L. n. 95 del 6.7.2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario. Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 luglio 2012, n. 156, S.O."(spending review);
- 6) la Legge 30 Luglio 2010, n. 122 recante "Conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa e successive modificazioni";
- 7) il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 recante "Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015" e il Decreto del Ministero dell'Interno del 23 Febbraio 2016 che conferma l'utilizzo, per il 2015, del prospetto sopra citato;
- 8) l'art. 77 bis, comma 11, del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate e uscite;
- 9) l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alle previsioni di spesa di personale; le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art.1, comma 557, della L. 296/2006, prevedono che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi, con la sola esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, specificano altresì che tale spesa deve comprendere anche la spesa per incarichi di co.co.co., di somministrazione e la corrispondente IRAP;
- 10) il comma 557 quater, introdotto all'art. 1 della Legge 296/2006 dalla Legge 114/2014, prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013;
- 11) l'art. 11, comma 6, lett. j, del D.lgs.118/2011 che prevede che la nota informativa allegata al bilancio debba relazionare su "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie";
- 12) l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/9/2011, n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;
- 13) l'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, D.P.C.M. 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 che prevede di allegare l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- 14) l'art. 3, comma 8, Legge del 22.12.2008, n. 203 e successive modifiche e integrazioni, che regola le operazioni di finanza derivata e la loro rappresentazione nei documenti di bilancio;

VISTI altresì:

- a) gli atti della gestione finanziaria effettuati nel corso dell'esercizio 2017 coerenti con i documenti sopra citati;
- b) la deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 05/04/2018 con la quale, ai sensi dell'art. 228 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, è stata effettuata l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti al 2017 (Allegati 7a e 7b), consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte e della corretta imputazione

in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 e successive modificazioni;

- c) la deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 11/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 del Comune di Ozzero: approvazione della relazione ex art. 151 5,6,7° comma ed art. 231 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. I.E.";
- d) la deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 19/04/2018 con la quale si è provveduto ad integrare la documentazione già approvata con la deliberazione precedente con l'inventario e lo stato patrimoniale, quest'ultimo redatto applicando gli stessi principi dell'anno precedente;

VISTI l'art. 151 - 5°, 6°, 7° comma e l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevedono che:

1. i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale siano dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
2. al rendiconto deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
3. il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;

RICHIAMATO l'art. 232, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

DATO ATTO che la predetta disposizione è oggetto di una specifica presa di posizione da parte di ANCI in base alla quale la norma di esonero dovrebbe riguardare anche il rendiconto dell'esercizio 2017;

RILEVATO, altresì, che l'elaborazione della rendicontazione economico-patrimoniale sta comportando a livello nazionale difficoltà e ritardi nella riclassificazione dell'inventario e nella redazione dello stato economico-patrimoniale del rendiconto armonizzato 2017, difficoltà riscontrate anche da questo Ente;

RILEVATO che le predette difficoltà hanno indotto ANCI a predisporre una serie di misure, e che la questione è stata esaminata in una specifica riunione della Commissione ARCONET dell'11 aprile 2018;

PRESO ATTO che la Commissione Arconet, appositamente riunitasi, ha espresso parere favorevole sulla possibilità che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possano scegliere autonomamente, deliberandolo in consiglio, di applicare la nuova contabilità economico patrimoniale a partire dal rendiconto relativo all'esercizio 2018. Sarà però fondamentale che il Comune stesso, qualora opti per tale soluzione, provveda comunque già con il rendiconto esercizio 2017 ad aggiornare l'inventario al 31 dicembre 2017;

DATO ATTO:

- 1) che il rendiconto 2017 del Comune di Ozzero è redatto secondo i principi contabili dettati dal Testo Unico degli Enti Locali, Dlgs. 267/2000 come coordinato e modificato dal D.Lgs. 118/2011

e dal D.Lgs. 126/2014, ad eccezione del conto patrimoniale ed il conto economico, in quanto il Comune di Ozzero ha una popolazione inferiore a 5mila abitanti e si avvale della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale all'anno 2018;

- 2) che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul nuovo saldo di finanza pubblica - "Legge di stabilità 2016" L. 208/2015;
- 3) che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo, risultano inferiori a quelle relative alla media del 2011-2013;
- 4) che è stato predisposto il piano triennale 2017/2019 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione (approvato con deliberazione di GC n. 68 del 15.10.2015) e parte integrante del DUP 2017/2019;
- 5) Dato atto che L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:
 - Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - a) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - b) per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - c) per sponsorizzazioni (comma 9);
 - d) per attività di formazione (comma 13);
 - e) e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008;
- 6) che l'ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale come da certificazione dei parametri per l'accertamento di detta condizione considerato che tali parametri risultano tutti negativi non evidenziando, quindi, criticità;
- 7) che dalle comunicazioni ricevute dai Responsabili di Settore non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere al 31 dicembre 2017;

RILEVATO che il Revisore dei Conti ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. n. 239 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che l'Ente ha provveduto alla riclassificazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà alla data dell'01.01.2017 sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e all'aggiornamento dello stesso alla data del 31/12/2017;

CONSIDERATO che l'esercizio 2017 si chiude con un risultato di amministrazione di euro 1.307.439,66 così composto:

- parte accantonata	€. 446.322,45
- parte vincolata	€. 50.717,71
- parte destinata agli investimenti	€. 64.786,37
- avanzo disponibile	€. 745.613,13
-	

RICHIAMATO l'Art. 42, comma 2, lett. b), del T.U.E.L. recato dal D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON voti n. 8 favorevoli e n. 2 contrari (Cons. Posla e Pusterla), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il Rendiconto della gestione 2017:
- a) Allegato 1A - Conto del Bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati in esso contenuti;
 - b) Allegato 2 - Relazione della Giunta Comunale e relativi allegati in essa contenuti;
 - c) Allegato 3 – Nota integrativa al Rendiconto 2017;
 - d) Allegato 4 - Relazione del Revisore dei Conti,
- nelle seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.043.278,60
RISCOSSIONI	(+)	231.805,61	1.204.119,88	1.435.925,49
PAGAMENTI	(-)	331.907,58	1.463.899,18	1.795.806,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			683.397,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			683.397,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	416.788,22	564.899,07	981.687,29
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	49.310,99	229.306,02	278.617,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			51.050,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			27.977,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017(A) (2)	(=)			1.307.439,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
		Parte accantonata		
				Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017
				425.000,00
				Altri Fondi
				21.322,45
				Totale parte accantonata (B)
				446.322,45
		Parte vincolata		
				Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
				41.717,71
				Vincoli derivanti da trasferimenti
				0,00
				Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
				0,00
				Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
				9.000,00
				Altri vincoli da specificare
				0,00
				Totale parte vincolata (C)
				50.717,71
Parte destinata agli investimenti				
				Totale parte destinata agli investimenti (D)
				64.786,37
				E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
				745.613,13
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)				

3. di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato:
- a) in entrata per l'anno 2017 ammonta ad euro 208.125,54 di cui euro 56.211,11 di parte corrente e euro 151.914,43 di parte capitale;
 - b) da riportare nell'anno 2018 in entrata ammonta ad Euro 79.027,95 di cui euro 51.050,27 di parte corrente e euro 27.977,68 di parte capitale
4. di esercitare la facoltà di rinvio all'esercizio 2018 della riclassificazione del conto del patrimonio in applicazione del nuovo ordinamento contabile, non procedendosi quindi all'approvazione del conto del patrimonio e del conto economico come previsto dall'art. 232, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;
5. di dare atto che, per effetto della facoltà, adottata dall'ente, di rinvio all'esercizio 2018 della riclassificazione del conto del patrimonio in applicazione del nuovo ordinamento contabile, non

si procede all'approvazione del conto del patrimonio seguente, ma se ne prende atto e ne costituisce parte integrante nelle seguenti risultanze:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	21.858,47	2.681,10	24.539,57
Immobilizzazioni materiali	8.111.338,31	92.258,18	8.203.596,49
Immobilizzazioni finanziarie	15.100,93	194,92	15.295,85
Totale immobilizzazioni	8.148.297,71	95.134,20	8.243.431,91
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	636.324,97	-79.637,68	556.687,29
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.043.278,60	-359.881,27	683.397,33
Totale attivo circolante	1.679.603,57	-439.518,95	1.240.084,62
Ratei e risconti	11.655,31	1.777,91	13.433,22
Totale dell'attivo	9.839.556,59	-342.606,84	9.496.949,75
Passivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Patrimonio netto	6.769.977,13	-376.284,73	6.393.692,40
Conferimenti	2.606.459,90	39.976,96	2.646.436,86
Fondi rischi e oneri	0,00	21.322,45	21.322,45
Debiti di finanziamento	160.001,00	-15.316,26	144.684,74
Debiti di funzionamento	244.094,37	5.641,99	249.736,36
Altri debiti	46.509,66	-17.629,01	28.880,65
Totale debiti	450.605,03	-27.303,28	423.301,75
Ratei e risconti	12.514,53	-318,24	12.196,29
Totale del passivo	9.839.556,59	-342.606,84	9.496.949,75
Conti d'ordine	124.013,44	-44.985,49	79.027,95

6. Di approvare l'allegato inventario dei beni mobili e dei beni immobili di proprietà comunale, aggiornati al 31/12/2017;
7. di dare atto che dalle comunicazioni ricevute dai Responsabili di Settore non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere al 31 dicembre 2017;
8. di dare atto che per l'anno 2017 è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio stabilito dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734;
9. di approvare contestualmente i seguenti allegati:
 - (a) i Conti della Gestione degli Agenti contabili a denaro per l'anno 2017 redatti secondo il Modello n. 21 - D.P.R. n. 194 del 31.1.1996 ed il conto dell'economista comunale redatto secondo il modello n. 23;

- (b) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138), redatte dal Responsabile competente Luigi Giuseppe BARONI;
- (c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza da riportare nell'esercizio 2018 dopo la procedura di riaccertamento degli stessi;
- (d) il conto dell'esercizio finanziario 2017 presentato dal Tesoriere Comunale, Banca Monte dei Paschi di Siena;
- (e) il Piano degli indicatori di bilancio;
- (f) certificazione dei parametri obiettivi per comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.
- (g) la tabella illustrativa scaturente dalla verifica dei crediti e dei debiti risultanti al 31/12/2017 dal bilancio del Comune di Ozzero relativi ai rapporti con le società partecipate dall'Ente;
- (h) link ai rendiconti di gestione degli Enti controllati;
- (i) l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, D.P.C.M. 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante la necessità di rispettare il termine di approvazione del rendiconto stabilito dalle norme vigenti,

CON voti n. 8 favorevoli e n. 2 contrari (Cons. Posla e Pusterla), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, dell'art.134 del T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017: APPROVAZIONE

PARERI PREVENTIVI
art. 49 - D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO BARONI LUIGI GIUSEPPE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO BARONI LUIGI GIUSEPPE

SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Si esprime parere:

favorevole

contrario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. PEPE PAOLO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to VILLANI GUGLIELMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **06/06/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addì, 06/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Pepe Paolo

Il sottoscritto certifica che la suesata deliberazione, è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'artt. 134 - comma 3 - e dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 06/06/2018 al 21/06/2018.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to
